



Repertorio n.24226

Raccolta n.17978

VERBALE DI ASSEMBLEA *STRAORDINARIA*  
DELL'"A.I.D.A.P. - ASSOCIAZIONE ITALIANA  
DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DEL PESO"  
**REPUBBLICA ITALIANA**

Il dodici dicembre duemiladiciassette

(12 dicembre 2017)

in Verona, alla via Leone Pancaldo n. 70, alle ore tredici e minuti quindici.

Avanti a me dottor Emanuele De Micheli, Notaio in Verona con studio ivi in via  
Leone Pancaldo n. 70, iscritto al Collegio Notarile di Verona,

è presente

Banderali Arianna Giuseppina, nata a Milano il 9 luglio 1957, domiciliato per la  
carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione

**"A.I.D.A.P. - ASSOCIAZIONE ITALIANA DISTURBI  
DELL'ALIMENTAZIONE E DEL PESO"**, con sede in Verona via Sansovino n.  
16, partita IVA e codice fiscale 02944040233, R.E.A. n. 333498.

Detta Comparsa, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che  
è qui riunita l'Assemblea degli associati di detta Associazione, convocata per trattare  
il seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- Modifica statuto per adeguamento alla nuova normativa.

A norma di Statuto e su designazione unanime degli interessati, assume la presidenza  
dell'assemblea la medesima Presidente Banderali Arianna Giuseppina la quale mi  
richiede di redigere il Verbale dell'Assemblea medesima.

Il Presidente constata e fa dare atto:

- che l'assemblea é stata regolarmente convocata a norma dello Statuto sociale;
- che il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Banderali Arianna Giuseppina, Presidente, presente,

Dalle Grave Riccardo, Consigliere, presente;

- che sono presenti in proprio o per regolari deleghe che restano acquisite agli atti  
dell'associazione n.35 (trentacinque) associati come risulta dal foglio delle presenze  
che si allega sotto la lettera "A";

- che pertanto la presente Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Prima di iniziare la trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente chiede agli  
intervenuti se essi si ritengano sufficientemente informati sugli argomenti posti  
all'ordine del giorno stesso e, avutane risposta affermativa, ne inizia la trattazione.

Passando alla trattazione congiunta di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente  
illustra all'Assemblea le ragioni che motivano le modifiche da apportare allo statuto a  
seguito dell'entrata in vigore della legge 8 marzo 2017 n.24 che ha definito all'art.5 i  
criteri e i requisiti per poter ottenere l'iscrizione nell'apposito elenco delle società  
scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie.

Quindi il Presidente illustra all'assemblea le modifiche che saranno apportate allo  
statuto sociale e precisamente:

- all'Associazione, possono partecipare Medici, Infermieri, Psicologi, Biologi,  
Dietisti, Fisioterapisti e altri professionisti abilitati a svolgere anche se non in via  
esclusiva un ruolo professionale nella cura e nel trattamento dei disturbi  
dell'alimentazione e del peso, che ne accettino lo statuto dei regolamenti esistenti;
- l'Associazione si assume l'obbligo di pubblicare l'attività scientifica, i congressi, i  
convegni, i corsi di aggiornamento organizzati, nel sito web della Società,  
costantemente aggiornato;
- l'Associazione si assume l'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente

REGISTRATO AGENZIA  
ENTRATE DI  
VERONA I

IL 19/12/2017

AL N. 27290

SERIE 1T

€. 356,00

dei bilanci preventivi, dei consuntivi e degli incarichi retribuiti;

- l'Associazione, la Società e i suoi legali rappresentanti sono autonomi e indipendenti in riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM). Viene esclusa tassativamente e non rientra nelle finalità istituzionali della Società, la tutela sindacale degli associati; la Società non può svolgere direttamente o indirettamente nessuna attività sindacale;

- tutte le cariche vengono svolte gratuitamente e non possono essere remunerate in nessun modo;

- tutti i soci ed i componenti degli organi direttivi devono comunicare eventuali conflitti di interessi prima dell'inizio delle riunioni ed astenersi dalle relative delibere e che al momento della nomina, tutti i legali rappresentanti, i consiglieri e tutti coloro che rivestono cariche direttive all'interno dell'Associazione, devono espressamente dichiarare di non aver subito nessuna sentenza di condanna passata in giudicato in relazione all'attività della società o dell'Associazione;

- l'Associazione nomina il Comitato Scientifico che ha il compito di verificare e controllare la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e biblio-metrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Segue una breve discussione, dopo di che il Presidente mette ai voti la proposta come sopra formulata.

L'Assemblea, udito l'esposto del Presidente e ritenuto la convenienza della proposta, a voti unanimi mediante alzata di mano,

#### DELIBERA

di modificare lo Statuto dell'Associazione nel seguente nuovo testo:

#### "STATUTO

##### ART. 1 – DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA

È costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "A.I.D.A.P. Associazione Italiana Disturbi dell'Alimentazione e del Peso" con sede in Verona in Via Sansovino n. 16, con la possibilità di costituire sedi secondarie e/o amministrative qualora si dimostri necessario e le cui modalità di costituzione e di funzionamento saranno stabilite dall'Assemblea dei Soci.

Essa è retta dal presente statuto e dalle forme vigenti in materia. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

##### ART. 2 – SCOPO

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro né diretto né indiretto.

La Società Scientifica A.I.D.A.P. e i suoi legali rappresentanti sono autonomi e indipendenti con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione a esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma Nazionale di formazione continua in medicina (ECM). È esclusa tassativamente e non rientra nelle finalità istituzionali della Società, la tutela sindacale degli associati; la Società non può svolgere direttamente o indirettamente nessuna attività sindacale.

Le finalità dell'Associazione sono volte a:

- condividere un certo tipo di know-how e cultura nella prevenzione, educazione, trattamento e ricerca dei disturbi dell'alimentazione e dei problemi del peso in generale;

- promuovere e organizzare corsi, tavole rotonde, conferenze, gruppi di studio e altre attività di informazione in ambito medico, psicologico, pedagogico, sociale e dietetico, rivolte al pubblico, ad associazioni italiane ed estere, a enti e società di vario tipo, interessate, seppur momentaneamente, al campo dei disturbi dell'alimentazione e del peso;

- promuovere e organizzare corsi di formazione, perfezionamento e specializzazione finalizzati all'informazione e formazione di professionisti del settore medico, psicologico, psicoterapeutico, pedagogico, scolastico e sociale;
- promuovere studi e ricerche a carattere scientifico e/o clinico, favorendo la costituzione di gruppi di lavoro per attività di maggior rilievo e possibilmente una propria banca dati e una propria biblioteca;
- definire e promuovere programmi di educazione alimentare;
- promuovere incontri tra i soci aventi specifici interessi scientifici e culturali, favorendo la costituzione di gruppi di lavoro tematici;
- promuovere l'elaborazione di trial di studio, linee guida in collaborazione con ASSR, FISM e altre società scientifiche.

Inoltre l'Associazione nel ruolo di Società Scientifica s'impegna a:

- pubblicare l'attività scientifica, i congressi, i convegni, i corsi di aggiornamento organizzati, sul proprio sito web e di tenerlo costantemente aggiornato;
- pubblicare sul sito istituzionale dell'ente i bilanci preventivi, i consuntivi degli incarichi retribuiti.

L'organizzazione dell'Associazione prevede il sistema di verifica della qualità delle attività svolte.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

L'attività formativa prevista dall'Associazione comprende il processo di accreditamento ECM.

A.I.D.A.P. potrà svolgere ogni attività strumentale al raggiungimento dei propri fini, anche a carattere oneroso, purché utili e necessarie allo scopo, sia operando direttamente, sia attraverso la sottoscrizione di accordi con terzi, sia attraverso la partecipazione a enti che perseguono fini analoghi e/o convergenti, sia attraverso prestazioni intellettuali rese dai propri associati.

#### ART. 3 – ASSOCIATI

All'Associazione, possono partecipare Medici, Biologi, Dietisti, Psicologi, Infermieri, Fisioterapisti e altri professionisti abilitati a svolgere, anche se non in via esclusiva, un ruolo professionale nella cura e nel trattamento dei disturbi dell'alimentazione e del peso, che ne accettino lo Statuto e il Regolamento esistenti.

Sono ammessi come soci, solo coloro che operano, nelle strutture e settori di attività del S.S.N., o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che l'Associazione rappresenta.

Hanno diritto a essere ammessi come soci Operativi e come soci Ordinari, solo medici e professionisti che hanno frequentato il "Master in terapia cognitivo comportamentale dei disturbi dell'alimentazione e dell'obesità e conseguito il First Certificate of Professional Training in Eating Disorders and Obesity".

Gli associati possono appartenere a una delle seguenti categorie:

##### A – Soci Fondatori

Sono coloro che hanno costituito l'Associazione, l'11.04.1999 e che hanno versato il contributo iniziale per la costituzione del patrimonio, e svolgono attività didattica, di ricerca, di promozione e ogni altra attività finalizzata al conseguimento degli scopi sociali;

##### B – Soci Operativi

Hanno diritto a essere ammessi come Soci Operativi, previa approvazione del Consiglio Direttivo, solo coloro che, hanno frequentato il "Master in terapia cognitivo comportamentale dei disturbi dell'alimentazione e dell'obesità e conseguito il First Certificate of Professional Training in Eating Disorders and Obesity". I Soci Operativi hanno potere di rappresentanza dell'Associazione potendo, inoltre,

utilizzare tutti gli strumenti, materiali ecc., che l'Associazione potrà fornire. Essi sono titolari dell'Unità operativa locale (UOL) sulla cui disciplina si demanda al regolamento.

I soci operativi devono attenersi alla normativa privacy vigente impegnandosi a sottoscrivere il DPS (Documento Programmatico di Sicurezza) redatto dalla Sede Centrale e a seguire quanto previsto dal regolamento.

La loro ammissione è stabilita dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta.

I Soci Operativi svolgono attività didattica, di ricerca, di promozione e ogni altra attività finalizzata al conseguimento degli scopi sociali.

I soci Operativi sono tenuti a partecipare al programma di formazione obbligatoria disciplinato nel regolamento.

#### C – Soci Ordinari

Sono ammessi come soci Ordinari solo coloro che hanno frequentato il “Master in terapia cognitivo comportamentale dei disturbi dell'alimentazione e dell'obesità e conseguito il First Certificate of Professional Training in Eating Disorders and Obesity” e che ne fanno richiesta scritta, salvo il parere contrario di 2/3 dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Socio Ordinario, può essere nominato dal Consiglio direttivo Rappresentante Regionale, qualora nella regione non sia presente un'Unità Operativa Locale (U.O.L.) e si rende necessaria una rappresentanza. Il Socio Ordinario Rappresentante di Regione ha il potere di rappresentanza dell'Associazione.

I Soci Ordinari svolgono attività didattica, di ricerca, di promozione e ogni altra attività finalizzata al conseguimento degli scopi sociali.

Ai Soci Ordinari, non sono imposti obblighi di formazione, ma è consigliata la partecipazione al Convegno Nazionale e ai corsi monotematici di aggiornamento, onde mantenere elevato lo standard di formazione relativo ai disturbi alimentari e ai problemi di peso, ottenuto con il conseguimento del "First Certificate". I Soci Ordinari possono partecipare a tutti i livelli di formazione organizzati dall'Associazione, le cui modalità di partecipazione, sono disciplinate dal Consiglio Direttivo.

#### D – Soci Professionisti

Sono ammessi i professionisti abilitati a svolgere un ruolo professionale nella cura e nel trattamento dei disturbi dell'alimentazione e del peso che, possedendo conoscenze e interessi affini e utili al perseguimento dell'oggetto dell'Associazione, manifestino uno specifico interesse per i disturbi dell'alimentazione e i problemi del peso.

Sono ammessi come Professionisti, coloro che ne fanno richiesta scritta, salvo il parere contrario di 2/3 dei componenti del Consiglio Direttivo.

#### ART. 4 – DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti i Soci, esclusi i Soci Fondatori, dovranno versare al momento della loro iscrizione la quota associativa, il cui importo è stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo, secondo la categoria di socio.

Qualora per motivi personali il Socio Operativo, responsabile dell'Unità Operativa Locale, non desideri più mantenere attiva la UOL, è tenuto a comunicare la disdetta, tramite Raccomandata A.R. alla Sede Sociale; le dimissioni hanno effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Tutti i Soci dovranno osservare le disposizioni statutarie regolamentari.

Il Socio si dovrà impegnare, inoltre, a dare la propria collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali e a fornire quelle notizie sulla propria attività che saranno richieste allo stesso dagli organi dell'Associazione, salve le imprescindibili esigenze di riservatezza di ciascuno di essi. L'Associazione, può

utilizzare le notizie che pervengono dai Soci solo per il perseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche soltanto previo assenso degli interessati.

#### Art. 5 – SOSTENITORI, ONORARI

L'Associazione potrà deliberare l'assegnazione della qualifica di Sostenitore e Onorario ai soggetti in possesso dei requisiti e secondo le modalità previste nei commi del presente articolo. L'acquisizione della qualifica di Sostenitore o Onorario non comporta lo status di associato, ma dà comunque possibilità di partecipare all'attività scientifica, culturale e formativa dell'Associazione.

##### A– Sostenitore non Professionista

Sono ammessi come Sostenitori non Professionisti, tutti coloro che condividono gli scopi sociali non in veste professionale, ma che per il ruolo che occupano nella vita quotidiana e nel sociale (insegnanti, religiosi, educatori, pazienti e familiari di pazienti affetti da disturbi alimentari o da problemi di peso, ecc.) sono sensibili e desiderano essere a conoscenza sulle problematiche e sulle tematiche dei disturbi alimentari e/o ai problemi di peso.

La loro ammissione non è soggetta alla decisione del Consiglio Direttivo.

Essi dovranno versare un contributo, fissato annualmente dal Consiglio Direttivo, in misura diversa dall'ammontare della quota associativa.

##### B – Onorario

Su proposta del Consiglio Direttivo, possono assumere la veste di Onorari coloro che si sono particolarmente distinti per il loro contributo alla promozione della dignità scientifica nell'area d'interesse dell'Associazione, anche laddove si tratti di membri di organismi non italiani.

La loro ammissione è soggetta alla delibera unanime del Consiglio Direttivo.

#### ART. 6 – ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

Il rapporto associativo è unico per tutte le figure dei soci indipendentemente dal tipo.

Il diritto all'elettorato attivo e passivo spetta a tutti gli associati (operativi, ordinari e professionisti) purché in regola con il versamento della quota associativa annuale, che deve essere effettuato, entro il 31 Marzo di ogni anno.

Tutti i soci hanno diritto di voto, anche per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e del Regolamento e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro Socio.

In particolare ogni Socio ha diritto a:

- ricevere la rivista dell'Associazione contenente notizie riguardanti le attività promosse dall'Associazione e contenuti scientifici sui disturbi alimentari e del peso;
- riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti.

#### ART.7 – PERDITA DELLA QUALIFICA

La qualifica di Socio si perde per:

- decesso;
- dimissione, rassegnata per iscritto mediante comunicazione con lettera raccomandata alla Sede Sociale; le dimissioni hanno effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima;
- mancato pagamento delle quote sociali, entro novanta giorni dalla scadenza dell'anno sociale;
- la non partecipazione alla formazione obbligatoria, come previsto dal Regolamento, comporta la perdita della qualifica di Socio Operativo che in tal caso diverrà automaticamente Socio Ordinario;
- esclusione deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo a carico di quei soci che hanno contravvenuto agli obblighi del presente Statuto e del

Regolamento o per altri motivi che rendessero incompatibile la loro presenza tra gli iscritti all'Associazione ovvero quando il Socio abbia contravvenuto alle norme di etica professionale, decoro, o per altri motivi giudicati gravi e lesivi per l'Associazione o per il buon nome dell'Associazione.

Avverso l'esclusione deliberata dal Consiglio, è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri. Il Collegio si premunirà di dare risposta scritta entro trenta giorni motivando la decisione. Il Socio dimissionario o espulso non ha diritto al rimborso dei contributi versati né all'abbuono di quelli dovuti per l'esercizio in corso.

#### ART. 8 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Revisore dei Conti;
- d) Il Collegio dei Probiviri;

Al momento della nomina, tutti i legali rappresentanti, i consiglieri e tutti coloro che rivestono cariche direttive all'interno dell'Associazione, devono espressamente dichiarare di non aver subito nessuna sentenza di condanna passata in giudicato in relazione all'attività della Società o dell'Associazione.

Tutte le cariche sono svolte gratuitamente e non possono essere remunerate in nessun modo.

Tutti i soci e i membri degli organi direttivi, devono comunicare eventuali conflitti d'interessi prima dell'inizio delle riunioni e astenersi dalle relative delibere.

#### ART. 9 – ASSEMBLEA NAZIONALE

L'Assemblea è costituita dagli Associati in regola con il pagamento delle quote sociali e che sono iscritti almeno trenta giorni prima della convocazione.

Essa delibera sull'indirizzo dell'attività associativa:

- approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione;
- costituisce il Consiglio Direttivo, eleggendo i due consiglieri decaduti dalla carica come previsto dall'art. 10 del presente Statuto, i probiviri e il revisore dei conti;
- delibera sulle eventuali proposte di modifica dello statuto in merito allo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria, almeno una volta l'anno e tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o che ciò sia richiesto da almeno un terzo dei Soci, in regola con il pagamento delle quote stabilite.

L'Assemblea è convocata a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno, da esporsi nel sito internet dell'Associazione almeno trenta giorni prima della data stabilita per la prima convocazione.

L'Assemblea in prima convocazione è valida con la presenza della metà più uno dei Soci e delibera a maggioranza dei presenti. Mentre in seconda convocazione, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera sempre a maggioranza relativa, salvo quando lo statuto richieda espressamente la maggioranza assoluta.

Le modifiche dello statuto possono essere decise unicamente dall'Assemblea convocata in sede straordinaria.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente.

L'Assemblea Nazionale, riunita in seduta ordinaria o straordinaria, delibera a scrutinio segreto.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza più uno dei voti rappresentato in Assemblea.

#### ART. 10 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO



Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci.

Esso resta in carica tre anni, tranne il primo che per garantire un'iniziale continuità dura in carica cinque anni. È composto da sette associati eletti dall'Assemblea tra i soci Operativi, Ordinari e Professionisti con almeno tre anni di anzianità contributiva continuata.

Nel Consiglio Direttivo devono essere presenti almeno quattro laureati in medicina.

A ogni scadenza temporale del Consiglio Direttivo, due dei sette consiglieri decadono su delibera del Consiglio Direttivo e viene dato mandato all'Assemblea Nazionale di procedere all'elezione di due nuovi consiglieri.

Tutti i consiglieri sono eleggibili.

Il Consiglio Direttivo, presieduto dal più anziano degli eletti, elegge al suo interno:

- Il Presidente, che convoca e presiede il Consiglio;
- Il Vice Presidente, che coadiuva il Presidente e, in caso d'inadempimento di questi, ne assume le mansioni;
- Il Segretario che cura ogni aspetto organizzativo dell'Associazione, redige i verbali del Consiglio e li firma con il Presidente (o in sua assenza, del Vice Presidente).

#### ART. 11 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri necessari per l'amministrazione, sia ordinaria sia straordinaria, dell'Associazione.

In particolare, tra l'altro, l'organo amministrativo:

- a) Esegue le delibere dell'Assemblea;
- b) Delibera sull'ammissione dei nuovi soci;
- c) Delibera sull'ammissibilità degli Onorari;
- d) Stipula tutti gli atti e i contratti inerenti, le attività sociali;
- e) Cura le gestioni di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati;
- f) Promuove la costituzione di gruppi di studio e ne approva il regolamento;
- g) Decide sull'attività e le iniziative dell'Associazione e sulla collaborazione con terzi;
- h) Nomina i Referenti regionali;
- i) Stabilisce le quote associative;
- j) Predispose annualmente il bilancio consuntivo ed eventualmente quello preventivo, composto dalla parte finanziaria e di quella economica. Tale rendiconto sarà posto all'approvazione dell'Assemblea degli associati che dovrà tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale;
- k) Organizza il Congresso Nazionale annuale e promuove gli altri Convegni e incontri a carattere nazionale;
- l) Propone all'Assemblea le modifiche allo Statuto;
- m) Delibera la decadenza degli associati nei casi previsti dal regolamento e l'eventuale ammissibilità della iscrizione degli associati che abbiano sanato la propria morosità;
- n) Nomina il Comitato Scientifico.

Al Presidente o al Vice Presidente e a un Consigliere appositamente designato, congiuntamente o disgiuntamente, spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci sia dei terzi.

Il Presidente e il Vice Presidente, congiuntamente o disgiuntamente, hanno la responsabilità generale della conduzione dell'Associazione, la rappresentano a tutti gli effetti di fronte ai terzi e in giudizio, e sovrintendono in particolare all'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente o il Vice Presidente possono delegare a uno o più membri del Consiglio Direttivo parte dei loro compiti in via straordinaria o permanente.

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica fino a revoca e sono rieleggibili, ma non oltre i due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare le proprie attribuzioni, oltre che al Presidente e/o al Vice Presidente, anche a uno o più dei suoi membri congiuntamente o disgiuntamente, per singoli atti, prestabilendo i limiti massimi di valore e la durata della delega.

Qualora venisse a mancare un membro del Consiglio Direttivo, il consigliere decaduto sarà automaticamente sostituito dal primo dei Consiglieri non eletti. Il Consigliere che non si presenti, ingiustificatamente, a tre riunioni consecutive è dichiarato decaduto.

Le unanimi dimissioni del Consiglio fanno decadere l'organo dalle sue funzioni a eccezioni delle attività di ordinaria amministrazione che proseguiranno fino alla sua ricostituzione.

L'organo amministrativo, così decaduto, dovrà entro quindici giorni convocare l'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica.

#### **ART. 12 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente o del Vice Presidente oppure su richiesta di almeno tre membri del Consiglio Direttivo.

La comunicazione di convocazione deve essere inviata per e-mail a tutti i membri del Consiglio, almeno dieci giorni prima della data fissata secondo le modalità in uso.

Le sedute sono valide, quando v'intervenga la maggioranza assoluta dei componenti del CD.

Le votazioni sono a scrutinio segreto.

In caso di parità dei voti, il parere del Presidente sarà determinante.

#### **ART. 13 – IL REVISORE DEI CONTI**

Al Revisore dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione.

Egli deve redigere la sua relazione all'Assemblea, relativamente al bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo.

Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea Nazionale e dura in carica per il tempo previsto per il Consiglio Direttivo.

Esso è rieleggibile e potrà essere scelto tra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza.

#### **ART. 14 – COMITATO SCIENTIFICO**

È composto da più associati, nominati dal Consiglio Direttivo. Il Comitato Scientifico è coordinato da un Referente Coordinatore, nominato dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico ha il compito di verificare e controllare la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e biblio-metrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

#### **ART. 15 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Collegio dei Probiviri, è composto da tre soci, ha compiti consultivi e può coadiuvare il lavoro del Consiglio Direttivo. Il Collegio dei Probiviri nomina al proprio interno un Presidente del Collegio.

Esso è eletto dall'Assemblea Nazionale e dura in carica per il tempo previsto per il Consiglio Direttivo.

Tutte le eventuali controversie tra gli associati, relative al rapporto associativo o tra essi e l'Associazione e i suoi organi saranno devolute a detti Probiviri, i quali giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura secondo le norme del



Codice Civile. È escluso il ricorso a ogni altra giurisdizione.

#### ART. 16 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) Beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) Eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- c) Eventuali erogazioni, donazioni e lasciti e contributi da parte di enti pubblici, persone fisiche e giuridiche.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) Quota annuale di associazione;
- b) Contributi integrativi;
- c) Proventi per la realizzazione di corsi e convegni;
- d) Proventi per eventuali prestazioni di servizi a Soci o a terzi;
- e) Contributi volontari, lasciti e donazioni;
- f) Ogni altra entrata che concorre a incrementare l'attivo sociale.

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'esercizio in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi Soci.

Il Socio dimissionario o che comunque cessa di fare parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'esercizio in corso.

Il Socio che cessa per qualsiasi motivo di fare parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### ART. 17 – DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

##### Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e termina al 31 Dicembre di ciascun anno.

I bilanci e i rendiconti saranno resi noti e inseriti nel sito web istituzionale dell'Associazione. Ciascun Socio può richiedere in qualsiasi momento copia del bilancio o del rendiconto approvato.

#### ART. 18 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è discusso previa richiesta dei  $\frac{3}{4}$  degli associati iscritti al 31 Dicembre dell'anno precedente e in regola con il pagamento della quota associativa ed è deliberato dall'Assemblea straordinaria all'unanimità.

La medesima assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Le relative spese saranno a carico degli associati.

La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dimesso, dovranno essere destinati ad altri enti non commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Per quanto non disposto, si applicheranno le norme di legge in tema di associazione."

\*\*\*\_\*\_\*\*\*\*

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore tredici e minuti trentotto.

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto che, scritto da persona di mia fiducia e in parte integrato da me, ho letto, dispensato dalla lettura dell'allegato, alla comparsa, la quale, a mia domanda, l'approva e lo sottoscrive con me notaio, alle ore 13,40.

Consta il presente atto di tre fogli per dieci facciate.

F.to Arianna Giuseppina Banderali

F.to Emanuele De Micheli Notaio (L.S.N.)

